



## NON BASTAVANO CASARINI & C. E LA FONDAZIONE MIGRANTES

# VESCOVO E IMAM PREGANO PER L'INVASIONE

Il prelado di Treviso e il religioso musulmano si sono abbracciati nella sede della Caritas avvolti da coperte termiche. «Diamo voce al grido di chi è in cammino per accogliere tutti». Ricordano la strage di Lampedusa per invocare i confini spalancati  
**Orbán: «Processo Open arms? Una vergogna. Dovremo portare i clandestini a Bruxelles»**

di CARLO CAMBI

■ Una coperta termica per rendere partecipi i fedeli del dramma della migrazione. Il vescovo di Treviso, Michele Tomasi, si è così abbracciato con l'imam di Montebelluna. L'occasione è il ricordo della strage di Lampedusa. Ma l'obiettivo è chiedere accoglienza totale e porti aperti. Non bastavano Casarini & C.  
a pagina 3

### PIL E PREZZI

## RENZI METTE I VOTI ALLA MELONI MA SBAGLIA I CONTI

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Le bugie hanno le gambe corte, ma se ci sono di mezzo Matteo Renzi e il suo partito le hanno cortissime. Abbiamo già documentato da dove nasce il rischio che le accise sul gasolio vengano aumentate; a pretendere di togliere i sussidi considerati ambientalmente dannosi, cioè a favore dei carburanti, è la sinistra, che da tempo ha sposato le posizioni estremiste di Ultima generazione, senza rendersi conto che le misure sollecitate vanno a danno dei redditi bassi, che pagherebbero di più non soltanto il pieno per le automobili, ma anche i generi alimentari, per effetto dei rincari nell'autotrasporto.

Ma il meglio a proposito di mistificazione lo ha dato Italia viva, che scopiazzando la campagna elettorale di Trump, ha pubblicato (...)  
segue a pagina 5



## Trump torna sul luogo dell'attentato Al suo fianco Musk (e il Pentagono)

STEFANO GRAZIOSI a pagina 2

### DOPO LE CARICHE

## La sinistra fa caciara: è imbarazzo verso i pro Pal

di FRANCESCO BORGONOVO

■ Sembra proprio che la censura sia divenuta tema di dibattito politico. Finalmente, verrebbe da dire, se non che se ne discute nel solito modo orbo e un filo disonesto. Concita De Gregorio s'arrabbia su *Repubblica* accusando la destra di governo di reprimere il dissenso, di aver avviato una «opera sistematica di censura delle opinioni dissimili, di sostituzione, di sanzione alla libera espressione del pensiero fino ad arrivare al grottesco ddi Sicurezza: un obbrobrio di divieti a tratti sadico». Cgil, Cisl, Uil e associazioni varie (tipo Greenpeace) hanno pubblicamente espresso il loro sdegno dichiarando che (...)  
segue a pagina 3

# Salvini sulla manovra: «Paghino le banche»

Dal pratone di Pontida il leghista interviene in vista della legge di bilancio. Si distanzia da Forza Italia e chiede, in caso di sacrifici, contributi agli istituti e alle grandi aziende. «No tasse a cittadini o partite Iva»

di FLAMINIA CAMILLETI

■ «Se qualcuno deve pagare qualcosa in più, paghino i banchieri. Il nostro obiettivo è abbassare le tasse alle partite Iva e aumentare gli stipendi ai lavoratori». Dal palco di Pontida, il segretario della Lega e vicepremier Matteo Salvini rimette ordine, il suo, circa le priorità della manovra, oggetto di dibattito interno (...)  
segue a pagina 5

### Le interviste del lunedì

#### MICHELE CRISCI

«Sull'auto l'Europa va in ordine sparso. Nessuna chiarezza sugli investimenti»

Laura della Pasqua  
a pagina 10

#### MASSIMO BITONCI

«Gli enti locali dovrebbero vendere partecipazioni nelle società quotate»

Federico Novella  
a pagina 7

#### MARCO TARCHI

«Emarginare i populisti è scelta da disperati. Sono l'ago della bilancia»

Fabio Dragoni  
a pagina 6

#### LUIGI ROTH

«Lungo la tratta della Pedemontana nascono più imprese e ne chiudono meno»

Camilla Conti  
a pagina 11

### ORA È RISCHIO GUERRA CON IL MANDANTE: L'IRAN. NUOVO ATTACCO JIHADISTA IN ISRAELE

# Un anno dalla strage di Hamas nei kibbutz

### CARTOLINA

## Caro Bassetti, chi di sceriffo ferisce di sceriffo perisce

di MARIO GIORDANO



■ Caro Matteo Bassetti, le scrivo questa cartolina perché vedo che insiste. Dopo aver organizzato rumorose festeciole domestiche, non contento di aver disturbato i vicini (casa di riposo compresa) e di aver scomodato i vigili urbani, non contento neppure di avere messo i vigili (...)  
segue a pagina 23

### SCRIPTA MANENT

## Attenzione, si può rifiutare il sangue dei donatori vaccinati

Silvana de Mari  
a pagina 15

di STEFANO GRAZIOSI

■ È passato un anno dall'attacco di Hamas nei kibbutz di Israele che ha causato 1.200 morti, 4.834 feriti e il rapimento di 251 ostaggi, 101 dei quali ancora a Gaza nelle mani dei terroristi. Teheran aveva tutto da guadagnare da quell'attacco. L'obiettivo? Era far saltare gli accordi di Abramo tra Gerusalemme e Riad. Ora la situazione militarmente si è ribaltata. Si rischia una guerra più ampia.  
a pagina 2

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





**FRONTI OPPOSTI**  
A sinistra, Roberto Gualtieri, sindaco di Roma dall'ottobre del 2021, quando ha preso il posto di Virginia Raggi [Ansa]  
A destra, una protesta dei residenti del VI Municipio contro le mancate bonifiche



richiede spiegazioni, soprattutto perché non è chiaro con quali soldi siano stati realizzati gli interventi, visto che alcuni sono stati effettuati in danno al trasgressore, altri utilizzando fondi del Pnrr.

In molti, da tempo, attendono risposte. Una voce che le racchiude tutte è quella di **Federica Alessandrini** del Comitato di quartiere Colle del Sole, uno dei 30 comitati e delle 15 associazioni che da anni chiedono la bonifica dell'area per «ritornare a vivere». «Ci spaventa», afferma, «l'abbandono da parte delle istituzioni (tutte) che dovrebbero tutelarci. Ad oggi le nostre denunce non hanno trovato riscontro. Il 13 marzo scorso, l'assessorato ai rifiuti del Comune di Roma ha assunto impegni, ma finora non li ha rispettati. La bonifica dei 46 ettari dove ci sono rifiuti speciali interrati e non è un nostro diritto. Chiediamo solo di avere gli stessi diritti alla salute in un ambiente nel quale si possa vivere con la libertà di morire di vecchiaia o di qualsiasi altro evento non legato all'inquinamento».

Tempi delicati e situazioni complesse che richiedono un salto nel passato di almeno dieci anni. Un'attenzione - dovuta - alle persone e soprattutto al giro di denaro su cui c'è chi vuole vederli chiari: è la Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari, che ha già convocato gli organi amministrativi coinvolti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

to Ciclo rifiuti, a metterli nero su bianco per spiegare come sono stati spesi, negli ultimi tre anni, questi soldi. Interventi per la cui realizzazione sembra si sia sfiorata la cifra derivante dai benefit ambientali. Nessuno degli interventi, però, pare abbia interessato i rifiuti interrati e alcuni in elenco sembrano rientrare in altri progetti. Il lavoro più impegnativo in termini economici è quello in via dell'Archeologia (zona di Roma dove lo spazio è il welfare per molti) con una spesa di 349.871,47 euro che dovrebbe essere già coperta dai fondi destinati al comparto R5, che beneficerà di lavori per un totale di 125 milioni di euro. La risposta, protocollata e ricevuta il 3 ottobre, non convince il minisindaco **Nicola Franco**: «Un elenco che



**AL VERTICE** Sabrina Alfonsi

un importo maggiore di quello introitato con i benefit ambientali».

Sono stati rispettati gli impegni presi il 13 marzo

con i cittadini del VI Municipio ed effettuati interventi per mitigare il problema dei miasmi?

«Il portone dell'impianto è stato riparato e la manutenzione dei biofiltri viene eseguita regolarmente. Inoltre anche a Rocca Cencia, come in tutte le altre strutture Ama, verrà installato uno speciale macchinario, già attivo presso l'impianto di Ostia Romagnoli, che consentirà di effettuare il lavaggio e l'igienizzazione dei mezzi in transito, abbattendo drasticamente i miasmi prodotti. Ricordo inoltre per mitigare il problema degli odori è stato implementato già dall'estate il servizio di pulizia e igienizzazione delle postazioni dei cassonetti stradali su tutto il territorio».

**R. Spi.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA **GIANLUCA TIMPONE**

# «Nei bilanci non c'è la destinazione dei fondi vincolati»

L'esperto: «Il Comune non registra i benefit ambientali alla voce uscite: questo va contro le regole e può essere un reato»

■ Gianluca Timpone, commercialista esperto in ambito fiscale e contabile, specializzato nella revisione degli enti locali, ci ha aiutato a capire di più la normativa ma soprattutto a leggere i bilanci

**Nei bilanci dei Comuni se esiste la voce «benefit ambientali» in entrata dovrebbe esserci un corrispettivo in uscita?**

«Sì. Nel Comune di Roma, si nota che i benefit ricevuti vengono registrati nelle entrate, ma non ci sono indicazioni chiare su come vengono utilizzati nelle uscite. A pag. 21 del Bilancio di Previsione delle spese 2021-2023 Missione 09 - "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio" andavano distinti i benefit ambientali trattandosi di fondi a destinazione vincolata. Questo è in effetti un principio fondamentale della contabilità pubblica, in particolare quando si tratta di gestire fondi pubblici legati a compensazioni o benefici per impatti ambientali. I Comuni sono tenuti a rendere pubbliche informazioni relative all'uso dei fondi e ai progetti finanziati prevedendo all'interno dei propri bilanci delle voci specifiche».

**Sono importi vincolati?**

«Sì. Queste sono spese obbligatorie. Le regole della Regione Lazio dicono che i comuni devono usare i soldi ricevuti come compensazione per l'inquinamento, per migliorare l'ambiente e la vita delle persone nel loro territorio. Questo significa che i fondi dovrebbero essere spesi nella zona dove si trova l'impianto. Tra l'altro spendere i soldi derivanti dai



**CRITICO** Il commercialista Gianluca Timpone

benefit nel territorio comunale ma lontano dai siti di stoccaggio e/o lavorazione dei rifiuti fa venire meno l'utilità dell'uso dei benefit».

**Quali reati potrebbero profilarsi qualora non si rispettassero le disposizioni di legge?**

«I reati più comuni che potrebbero essere ipotizzati sono: ingiustificato e improprio per l'utilizzo di fondi pubblici, può comportare responsabilità sia penali che contabili; reati

revoca dei fondi, una volta accertato l'uso improprio delle risorse. In conclusione, quindi, se i fondi destinati a compensazioni o interventi per mitigare impatti ambientali vengano impiegati per scopi non previsti dalla legge o, pur rimanendo nell'ambito dell'assessorato competente, non affrontino effettivamente i problemi ambientali e sanitari, si potrebbero configurare violazioni di legge importanti che comportano sia responsabilità penali che amministrative».

**La struttura municipale di Roma e la delibera di giunta che nel 2014 firmò l'allora sindaco Veltroni, potrebbero aiutare a circoscrivere l'area di destinazione dei Benefit?**

«Sì, viste nell'insieme esse formano un quadro normativo e amministrativo che circoscrive l'applicazione dei benefit ambientali ai territori specifici interessati dagli impatti degli impianti, in particolare a quelli del VI Municipio. Inoltre, la delibera del 2014 e la sua enfasi sull'uso dei fondi nel territorio interessato imposta una chiara cornice di riferimento. In tal senso, si sottolinea l'importanza di indirizzare le risorse verso le aree direttamente colpite dagli effetti degli impianti, per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni residenti, soprattutto alla luce dei ritrovamenti, su quell'area, di rifiuti interrati».

**Ma come fa un cittadino a capire l'uso che si fa dei benefit ambientali?**

«Le spese per i benefit ambientali devono essere scritte nel bilancio in una parte specifica, in modo da far vedere chiaramente a cosa servono. Nel bilancio di Roma Capitale ci sono soldi registrati in entrata, ma non ci sono voci specifiche che mostrano come vengono spesi. Di solito, per mostrare che questi soldi vengono usati per migliorare le aree con discariche, si devono usare categorie specifiche come "somme per investimenti ambientali", "programmi di sostenibilità ambientale" o "spese per la tutela e salvaguardia ambientale" voci, queste, che nei capitoli di spesa all'interno del bilancio risultano assenti».

**R. Spi.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA